



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	
Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione	
06 MAR. 2026	
Prot. N°	200166

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

1.13-2026-1

Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione

Il giorno 29 gennaio 2026 le parti rappresentate da:

per la delegazione della Provincia

il Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione,
personale e innovazione
dott. Luca Comper

la Dirigente del Servizio per il Personale
dott.ssa Maria D'Ippoliti

per la delegazione sindacale, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL - Enti locali

FENALT – Enti locali

- visto il Capo IV "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (F.O.R.E.G.)" del CCPL 2016/2018 di data 1° ottobre 2018 del personale del Comparto Autonomie locali, area non dirigenziale;
- visto l'art. 48 "Finanziamento del F.O.R.E.G. e ammontare quota obiettivi generali" dell'accordo di settore della Provincia di data 21 ottobre 2021;
- visto l'art. 20 "Finanziamento del F.O.R.E.G." dell'accordo di settore della Provincia di data sottoscritto in via definitiva in data 12 gennaio 2026;
- rilevato come il F.O.R.E.G. sia costituito da due quote: la "quota obiettivi generali", graduata sulla base della categoria/livello di appartenenza del dipendente, destinata a remunerare la partecipazione di tutto il personale al raggiungimento degli obiettivi generali dell'ente – articolati eventualmente per macro settore (sociale, economico, ambientale, istruzione, ecc.) - ovvero alla realizzazione del programma di attività dell'ente o delle sue strutture organizzative e la "quota obiettivi specifici" volta a remunerare la partecipazione del personale al raggiungimento di obiettivi specifici dell'ente/struttura;

- considerato come la "quota obiettivi specifici" risulti finanziata dalle risorse del FO.R.E.G. costituite ai sensi del citato art. 48 dell'accordo di settore della Provincia di data 21 ottobre 2021 residue dopo l'accantonamento delle risorse destinate alla copertura della "quota obiettivi generali" e degli specifici istituti contrattuali regolati negli accordi di settore/decentrati per i quali si prevede la copertura a carico delle risorse del Fondo;
- considerato che l'art. 20 dell' accordo di settore "Finanziamento del FO.R.E.G." prevede che la quota obiettivi specifici del FO.R.E.G. sia ulteriormente incrementata per il personale della Provincia dell'importo di lordi euro 500.000,00 per gli anni 2025-2026-2027 e di annui lordi euro 300.000,00 dall'anno 2028 e a regime, di cui euro 10.000,00 da destinare ad incremento della quota obiettivi specifici del FOREG per i funzionari che ricoprono ruoli di rappresentanza della Provincia in seno alle Conferenze operative delle Autorità di bacino Distrettuali del Fiume Po e delle Alpi Orientali e che con l'effetto dall'anno 2025, il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici del FO.R.E.G. è pari ad annui lordi euro 6.000,00;
- considerato come, ai sensi dell'art. 143 "Contrattazione decentrata" del citato CCPL di data 1° ottobre 2018, prima di utilizzare le risorse della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G., il Dipartimento competente in materia di personale, per la Provincia, debba pervenire alla stipula con le Organizzazioni sindacali di un accordo decentrato per l'individuazione di criteri di ripartizione della suddetta quota e come in tale sede gli enti possano confermare il finanziamento di specifici istituti contrattuali previsti nei CCPL/Accordi di settore per i quali la copertura era posta a carico del previgente Fondo di produttività;

convengono e sottoscrivono

l'accordo decentrato sulle modalità di utilizzo delle risorse del FO.R.E.G. – quota obiettivi specifici
– per l'anno 2025.



**ACCORDO DECENTRATO SULLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FO.R.E.G.
– QUOTA OBIETTIVI SPECIFICI - PER L'ANNO 2025.**

**CAPO I
CAMPO DI APPLICAZIONE**

**Art. 1
Campo di applicazione**

1. Il presente accordo decentrato ha validità per l'anno 2025 e si applica al personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – dipendente dell'ente Provincia.
2. Le modalità di utilizzo delle risorse della “quota obiettivi specifici” del FO.R.E.G. di cui al presente accordo decentrato si applicano altresì al personale provinciale messo a disposizione delle Società della Provincia e delle Fondazioni di Ricerca, fatta salva la possibilità di stipulare autonomamente con le Organizzazioni sindacali un contratto decentrato a livello di ente ad avvenuta comunicazione da parte della Provincia delle risorse disponibili.

**CAPO II
MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FO.R.E.G.
PER L'ANNO 2025**

**Art. 2
Individuazione e destinazione delle risorse**

1. Le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento della quota “obiettivi specifici” del FO.R.E.G. per l'anno 2025 sono quantificate nella deliberazione della Giunta provinciale del giorno 11 aprile 2025 n. 485 di costituzione del Fondo. Con la citata deliberazione, le risorse di cui all'art. 22 Allegato E/3 del CCPL di data 1 ottobre 2018, utilizzabili per il corrente anno, non ancora quantificabili nel loro ammontare definitivo, sono fissate nell'importo provvisorio di euro Euro 479.610,00 sulla base del 90% delle risorse definite per l'anno 2023.
2. A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di settore, la Giunta provinciale ha approvato in data 23 gennaio 2026 la deliberazione n. 35 recante avente ad oggetto “Integrazione per l'anno 2025 del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (Fo.r.e.g.) ai sensi dell'art. 20 dell'Accordo di settore per il personale della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali sottoscritto in data 12 gennaio 2026”. Il Fo.r.e.g. 2025 è stato pertanto rideterminato in Euro 6.240.172,68. Con la medesima deliberazione è stato aggiornato l'importo provvisorio dell'Allegato E/3 per le attività tecniche e di supporto amministrativo alle attività di progettazione e direzione lavori per l'anno 2025, assegnando il 90% degli importi definitivi attribuiti per l'anno 2024 (pari a euro 835.168,50) alla luce della determinazione del dirigente del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione n. 5604 di data 28 maggio 2025.
3. Con apposita determinazione del Dipartimento Organizzazione, personale e innovazione è effettuato il riparto delle risorse destinate alla “quota obiettivi specifici” alle articolazioni organizzative della Provincia, all'I.p.r.a.s.e. e ai Musei della Provincia.
4. La deliberazione n. 485 del 2025 individua anche le indicazioni operative per la distribuzione della “quota obiettivi specifici”.

**Art. 3
Fissazione degli importi minimo e massimo del
compenso quota obiettivi specifici anno 2025**

1. Le parti firmatarie del presente accordo decentrato concordano di fissare in € 250,00 l'ammontare

minimo del compenso "quota obiettivi specifici" anno 2025 spettante al personale coinvolto dal dirigente nel raggiungimento degli obiettivi specifici della struttura (comprendendo a tal fine anche l'eventuale compenso percepito dal dipendente a titolo di quota Allegato E/3 per l'anno 2024). Al fine della verifica del raggiungimento dell'importo minimo di € 250,00 per l'anno 2024, si considera l'importo complessivo percepito dal dipendente nell'anno 2025, anche se attribuito da strutture diverse. Nel caso di coinvolgimento, da parte del dirigente, di personale con un periodo minimo di servizio presso la struttura inferiore a 180 giorni è consentita l'attribuzione di un compenso "quota obiettivi specifici" di importo inferiore ad € 250,00.

2. Il limite massimo del compenso spettante ai dipendenti destinatari del presente accordo coinvolti nella realizzazione degli obiettivi specifici (comprendendo a tal fine anche l'eventuale compenso percepito dal dipendente a titolo di quota Allegato E/3 per l'anno 2025) è fissato in euro 2.500,00, elevabile fino al limite massimo di euro 6.000,00, come previsto dall'art. 20 dell'accordo di settore sottoscritto il 12 gennaio 2026.

Art. 4

Criteri di riparto della quota "obiettivi specifici" anno 2025

1. Gli obiettivi specifici connessi al F.O.R.E.G. sono correlati con quelli attribuiti al personale con incarico dirigenziale e direttivo. A tal fine sono formulate precise indicazioni affinché i Dirigenti provvedano ad individuare gli obiettivi specifici ed il personale coinvolto, dandone la necessaria e prevista informazione al personale.

2. A seguito della sottoscrizione del presente contratto decentrato, i dirigenti delle strutture di primo e secondo livello utilizzano le risorse assegnate a titolo di "quota obiettivi specifici" anno 2025, al fine del finanziamento degli obiettivi assegnati in relazione alla rilevanza degli stessi provvedendo quindi, al termine dell'anno di riferimento, a verificare il raggiungimento (per intero o parzialmente) dei risultati collettivi.

3. Nel modello di "scheda obiettivi" il dirigente provvede pertanto, partendo dalle schede di attribuzione degli obiettivi e di definizione dei gruppi di lavoro già predisposte e condivise con i dipendenti ad inizio anno:

- ad attribuire un budget ai singoli progetti;
- a indicare il raggiungimento intero o parziale dell'obiettivo da parte del gruppo di lavoro;
- a motivare l'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo.

4. La ripartizione a consuntivo dell'importo assegnato tra i componenti del gruppo di lavoro dovrà essere effettuata in conseguenza degli esiti della valutazione, da parte del responsabile della struttura, dei seguenti elementi:

- il ruolo ricoperto dal dipendente all'interno del gruppo di lavoro;
- l'impegno, anche in termini temporali, dedicato alla realizzazione dell'obiettivo.

5. Il dirigente, inoltre, fornirà la motivazione dell'eventuale mancato coinvolgimento del dipendente nella realizzazione degli obiettivi specifici della Struttura qualora ciò sia avvenuto per tre anni consecutivi presso la medesima Struttura, fatta eccezione per le esclusioni derivanti dal rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti in materia di tetti e cumuli con altri trattamenti accessori.

Art. 5

Informazione al personale

1. Il dirigente o un suo delegato avente titolo individua le modalità ritenute adeguate in relazione alla complessità/articolazione della struttura (preferibilmente attraverso la modalità della riunione, se possibile con modalità Meet) per illustrare al proprio personale, al termine dell'anno di riferimento, il raggiungimento (per intero o parzialmente) dei risultati collettivi, l'eventuale scostamento rispetto alle percentuali di coinvolgimento del personale indicate a preventivo con relativa motivazione, nonché i criteri per la determinazione dell'ammontare dei compensi da corrispondere.

Art. 6
Liquidazione dei compensi connessi
alla quota "obiettivi specifici"

1. La liquidazione dei compensi connessi alla "quota obiettivi specifici" per l'anno 2025 è subordinata, oltre alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici secondo le modalità che verranno individuate dalla Provincia, alla comunicazione al personale, a livello di struttura di primo livello o equiparata, dei seguenti elementi conoscitivi:

- prospetto riportante, per ciascuna struttura, e nell'ambito di ciascuna categoria, la percentuale dei dipendenti coinvolti, gli importi massimo, minimo e medio;
- elencazione degli "obiettivi specifici" della struttura;
- in caso di percentuale di coinvolgimento del personale inferiore al 100%, motivazioni dell'esclusione.

2. Qualora richiesto, il dirigente o un suo delegato avente titolo comunica al dipendente escluso dagli obiettivi specifici della struttura le motivazioni del mancato coinvolgimento.

Art. 7
Informazione alle Organizzazioni sindacali

1. Le informazioni di cui ai precedenti articoli sono fornite alle Organizzazioni sindacali per il tramite del Servizio per il Personale attraverso la condivisione di una cartella dedicata in Google Drive.

2. L'informazione alle OO.SS. ai sensi dell'art. 62 dell'Accordo di settore della Provincia di data 21 ottobre 2021, verrà fornita secondo il fac-simile allegato al presente accordo.

Art. 8
Conferma di specifiche disposizioni contrattuali

1. Rimangono confermate le specifiche previsioni contrattuali previste nei CCPL/Accordi di settore in materia di erogazione delle risorse del F.O.R.E.G. per particolari categorie di personale.



DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti concordano che in fase di attribuzione degli "obiettivi specifici" e di definizione dei gruppi di lavoro, il Dirigente può tenere conto altresì degli altri strumenti di incentivazione previsti dall'Ordinamento e dei correlati trattamenti accessori attribuiti ai dipendenti.

per la delegazione della Provincia

il Dirigente generale del Dipartimento Organizzazione,
personale e innovazione
dott. Luca Comper

la Dirigente del Servizio per il Personale
dott.ssa Maria D'Ippoliti

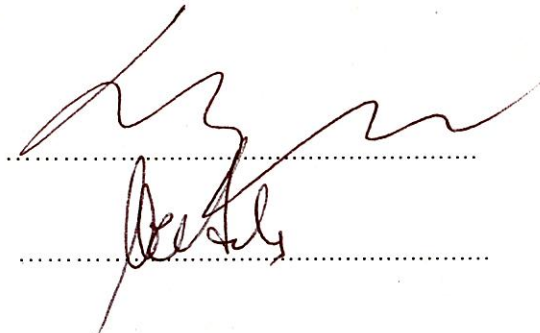
per la delegazione sindacale, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali

CGIL FP

CISL FP

UIL FPL - Enti locali

FENALT – Enti locali



FAC-SIMILE INFORMAZIONE ALLE OO.SS.

Struttura di primo livello	Struttura di secondo livello	FIGURA PROFESSIONALE	AREA DIRETTIVA a.l. euro	FIGURE PROFESSIONALI PROGETTAZIONI a.l. euro	FOREG OB.SPECIFICI (compreso Allegato E3) a.l. euro	TOTALE a.l.
DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI	DIP. ORGANIZZAZ., PERSONALE E AFFARI GENERALI	ASSISTENTE				
		ASSISTENTE				
SERV. PER IL PERSONALE		COADIUTORE				
		COADIUTORE				
		COLLABORATORE				
		FUNZIONARIO				
		FUNZIONARIO				
		ASSISTENTE				
		ASSISTENTE				
		ALTRO				
		COADIUTORE				
		COADIUTORE				
		COADIUTORE				
		COLLABORATORE				
		COLLABORATORE				
		COLLABORATORE				
		FUNZIONARIO				
		FUNZIONARIO ESPERTO				
		FUNZIONARIO ESPERTO				
		OPERARIO SPECIALIZZATO				
		OPERATORE DEI SERVIZI AUSILIARI				
		ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI				
		ADDETTO AI SERVIZI AUSILIARI				
		ASSISTENTE				
		ASSISTENTE				
		AUTISTA DI RAPPRESENTANZA				
		AUTISTA DI RAPPRESENTANZA AD ESAURIM.				
		ALTRO				
		COADIUTORE				
		COADIUTORE				
		COLLABORATORE				
		COLLABORATORE				
		COORD. SPEC. DI SQUADRA OPER. E DI VIGILANZA				
		FUNZIONARIO				
		FUNZIONARIO				
		OPERARIO				
		OPERARIO				
		OPERARIO QUALIFICATO				
		OPERARIO QUALIFICATO				
		OPERATORE SERVIZI AUSILIARI				
		OPERATORE SERVIZI AUSILIARI				
		OPERATORE SERVIZI AUSILIARI				

